-SINDACO-
-P.CC.
-DOTT.SSA VIVACE-

Pervenuto per mail all'Ufficio del Consiglio in data 6 giugno 2023. Maria Lucia Pagliaro

COMUNE DI PISTOIA
Uff. Protocollo Generale
N. 0079355 07/06/2023
Tit 1 4 3 F

ORIGINALE ATTI
RIMESSA COPIA ALL'UFFICIO

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale

ORDINE DEL GIORNO

COMUNE DI PISTOIA 07 LUG. 23

Oggetto: Adesione e patrocinio del Comune di Pistoia al Toscana Pride 2023

E
COMUNE DI PISTOIA
Comune di Pistoia
Protocollo N.0079355/2023 del 07/06/2023

Premesso che:

- Il Toscana Pride nasce come coordinamento regionale delle associazioni e dei gruppi organizzati che operano nello spazio LGBTQIA+ (Lesbiche, Gay, Bisessuali, Transgender, Queer, Intersex, Asessuali) sul territorio, al fine di promuovere la piena cittadinanza di queste e altre soggettività e di "trasformare l'indignazione, la paura e la rabbia per i soprusi e le discriminazioni in partecipazione attiva e costruttiva, attraverso percorsi politici e culturali rivolti alle istituzioni e alla cittadinanza della nostra regione";

- Il Toscana Pride è nato da un percorso politico intrapreso dalle associazioni toscane che oggi compongono il Comitato promotore quali: AGEDO Toscana, Arcigay Arezzo "Chimera Arcobaleno", Arcigay Firenze "Altre Sponde", Arcigay Livorno L.E.D Libertà e Diritti Arcigay, Siena "Movimento Pansessuale", Arcigay Prato-Pistoia "L'Asterisco", Associazione Consultorio Transgenere (Torre del Lago), Azione Gay e Lesbica (Firenze), Collettivo Asessuale Carrodibuoi, Coming Out LGBT Valdinievole e Zona del Cuoio, Famiglie Arcobaleno (Toscana), IREOS Comunità Queer Autogestita (Firenze), LuccAut, Pinkriot Arcigay Pisa, Polis Aperta, Rete Genitori Rainbow;

- Il coordinamento si è da tempo dimostrato un soggetto autorevole nel dialogo con le istituzioni e in merito alle politiche in ambito LGBTQIA+ tra i cui scopi ci sono anche quelli di creare spazi e occasioni di consapevolezza collettiva su temi quali: rispetto delle differenze, educazione alle emozioni e all'affettività, diritti delle persone LGBTQIA+;

- Quest'anno la parata a conclusione del percorso annuale si terrà sabato 8 luglio a Firenze;

- Le scorse manifestazioni pubbliche del Toscana Pride, svolte nel 2016 a Firenze, nel 2017 ad Arezzo, nel 2018 a Siena, nel 2019 a Pisa, nel 2021 a Pisa, nel 2022 a Livorno, hanno portato in piazza più di 70 mila persone e hanno rappresentato il momento di massima visibilità per un progetto che si articola in una serie di iniziative di sensibilizzazione e divulgazione (incontri pubblici, spettacoli teatrali, presentazione di libri, concerti ecc.);

- Si ritiene che le istituzioni debbano garantire una piena tutela dei diritti di tutte le persone, contrastando una cultura omofoba e razzista nei confronti di singoli, gruppi o minoranze e promuovendo quindi una cultura dell'inclusione sociale e del rispetto delle differenze, anche in accordo con il Programma regionale di sviluppo 2016 – 2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale 15 marzo 2017, n.47, e in particolare il Progetto regionale n. 18 "Tutela dei diritti civili e sociali" nel quale sono previste azioni di sensibilizzazione in materia

di promozione dei diritti delle persone LGBTQIA+ e per prevenire e contrastare la violenza di genere, a partire delle scuole;

Considerato che:

- Anche a fronte di un clima politico nazionale che sembra voler mettere in discussione diritti fondamentali conquistati negli anni, si rende ancora più necessario il supporto delle Pubbliche Amministrazioni per rispondere alle esigenze territoriali e poi nazionali delle persone LGBTQIA+;

- L'Italia è al 34esimo posto in Europa per la tutela dei diritti della comunità LGBTQIA+ e che da maggio 2022 gli atti omolesbobitransinterafobici, soltanto quelli dichiarati, sul nostro territorio nazionale, sono stati 156;

- Numerosi comuni della Regione hanno già patrocinato o stanno provvedendo a patrocinare la parata dell'orgoglio LGBTQIA+;

COMUNE DI PISTOIA
Comune di Pistoia
E
Protocollo N.0079355/2023 del 07/06/2023

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta:

- a concedere, con un proprio atto formale, il patrocinio del Comune di Pistoia all'iniziativa "Toscana Pride" e garantire la partecipazione del Gonfalone al Toscana Pride 2023 in occasione della parata finale l'8 luglio a Firenze;

- a esporre dal Palazzo Comunale nei giorni precedenti la manifestazione la bandiera simbolo del Pride con i sei colori dell'arcobaleno (rosso, arancione, giallo, verde, azzurro, viola) e le cinque strisce che il movimento internazionale ha incluso in rappresentanza delle persone trans e di colore (bianco, rosa, blu, nero e marrone), come simbolo del sostegno dell'amministrazione e della città ai diritti delle soggettività LGBTQIA+.

GRETA BONACCHI *Gruppo consiliare Pistoia Ecologista Progressista*

Gruppo consiliare Partito Democratico

Gruppo consiliare Civici e Riformisti